

15 novembre 2017 16:37

 **AMERICHE: Lotta al narcotraffico. Operazione congiunta Bolivia e Peru'**

Le forze aeree di Peru' e Bolivia hanno iniziato oggi le esercitazioni per l'intercettazione delle reti di narcotraffico nella zona frontaliera. Lo riferisce l'agenzia di stampa peruviana "Andina". Nel quadro di quest'esercizio, denominato "Perbol I", i militari di entrambi i paesi collaborano ad un'operazione congiunta che mira a ottimizzare l'uso di aerei da caccia, dei sistemi di comunicazione e delle rispettive squadre per identificare le reti illegali. La simulazione si concluderà venerdì'.

"L'esercizio permetterà di perfezionare i processi operativi in atto tra la Forza aerea del Peru' (Fap) e la Forza aerea boliviana (Fab) per le intercettazioni", ha commentato il comandante delle operazioni peruviane, Raul Hoyos Vinatea. Secondo l'alto ufficiale con l'operazione "si rafforzeranno anche le politiche di lotta al narcotraffico, al contrabbando e ad altri sistemi illeciti". Da parte sua, il generale della divisione boliviana Fab, Ivan Perez Roca, ha sottolineato che lo sforzo comune permette di "evitare l'invasione dello spazio aereo dei due paesi". Nell'esercizio interverranno i caccia Fab di tipo K8 Karakorum, mentre Fab impiegherà gli A-37 Dragonfly, i C-26, un aereo Twin otter e un elicottero Mi-171SH nelle operazioni di ricerca e salvataggio.

Nella lotta al narcotraffico, i due paesi hanno portato avanti negli ultimi tempi alcune iniziative. Il Peru' ha per esempio approvato a novembre una mozione parlamentare che impedisce ai condannati per terrorismo e narcotraffico di candidarsi alle elezioni. L'iniziativa proibisce in modo definitivo che chi è stato giudicato per delitti di terrorismo, apologia del terrorismo, corruzione o narcotraffico non possano presentarsi alle elezioni. Il progetto di legge è stato approvato al primo voto, dopo un dibattito di quattro ore, riporta la stampa. Presentata dal parlamentare Hecton Becerril (Forza Popolare), in origine la proposta di legge prevedeva il divieto di candidatura solo per i colpevoli di terrorismo. Nel corso del dibattito sono state incluse le altre tipologie di condanna.

Di recente è inoltre scomparso il narcotrafficante Juan Fernando Flores Villar, conosciuto sotto questo falso nome per essere uno dei principali boss peruviani del settore, e attivamente ricercato dalle Forze speciali di lotta al narcotraffico boliviane (Felcn). Villar era detenuto nel carcere di Palmasola, il maggior centro penitenziario boliviano, e recentemente rimesso in libertà con misure penitenziarie alternative dal giudice dell'Istruzione penale Primo Flores dopo 47 giorni dalla sua incarcerazione a Palmasola. Villar è stato arrestato il 27 di gennaio con 42,7 chili di cocaina addosso. Avrebbe effettuato la registrazione biometrica per diversi mesi, prima di scomparire dopo le misure predisposte dal giudice Flores. "Questa persona è scomparsa da dieci giorni, ed è ricercata dalle Forze speciali di lotta al narcotraffico (Felcn)", ha dichiarato alla stampa il ministro delle Amministrazioni boliviano, Carlos Romero. La segnalazione della scomparsa di Villar arriva pochi giorni dopo la segnalazione da parte di Interpol di una lista di 12 boss narcotrafficienti peruviani ricercati.